#AutonomiaER: progetto consegnato alla ministra Stefani/VIDEO

BOLOGNA – Il governatore dell'Emilia – Romagna Stefano Bonaccini ha consegnato giovedì 26 luglio alla ministra per gli Affari Regionali Erika Stefani, il progetto per ottenere un regionalismo differenziato per l'Emilia-Romagna.

La proposta, illustrata in **Assemblea legislativa (GUARDA IL VIDEO)** e in precedenza alle parti sociali riunite nel **Patto per il Lavoro**, prevede un aumento delle competenze di cui la Regione chiede la gestione diretta.

Alle 12 già definite, infatti, si aggiungono **agricoltura, acquacoltura, protezione della fauna e attività venatoria**; **cultura e spettacolo** e **sport**: in totale 15, tutte nell'ambito di aree strategiche come **politiche per il lavoro**, **istruzione**, **sanità**, **tutela dell'ambiente e dell'ecosistema**, **relazioni internazionali e rapporti con la Ue.**

Si tratta di: rapporti internazionali e con l'Unione Europea, sicurezza del lavoro, istruzione (fatta salva l'autonomia delle politiche scolastiche), commercio con l'estero, ricerca scientifica e tecnologica, sostegno all'innovazione per i settori produttivi, governo del territorio, Protezione Civile, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, tutela della salute, norme generali sull'istruzione, tutela dell'ambiente, dei beni culturali, organizzazione della Giustizia di pace.

"*Ci sono le condizioni per accelerare*- ha affermato **Bonaccini**, affiancato nella delegazione regionale dall'assessore al Riordino istituzionale, **Emma Petitti**-. *Infatti, possono già partire i tavoli tecnici di approfondimento sulle singole materie. Nel frattempo, la Regione perfezionerà la sua proposta anche sulle nuove materie presentate in Aula: abbiamo intenzione di proseguire con il pieno coinvolgimento dei* ***Gruppi consiliari*** *e dell'Assemblea legislativa come fin qui accaduto, nonché con le rappresentanze sociali e istituzionali. Un aspetto-sottolinea-, quello della maggior condivisione possibile con la società regionale, molto apprezzato dal Governo*".

Per approfondire, vai al sito dedicato della Regione Emilia – Romagna